



UNIONE  
EUROPEA

**mipaaf**

Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



REPUBBLICA  
ITALIANA

# Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione F.A.Q. - Domande frequenti

# FEAMP

2014 | 2020

SCOPO DEL DOCUMENTO .....	3
CAMPO DI APPLICAZIONE MODELLO ATTUATIVO .....	4
TASSI DI COFINANZIAMENTO .....	6
SPESE AMMISSIBILI.....	7
DOCUMENTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI .....	13
RICHIESTE DI INTERPRETAZIONE .....	15
PROCEDURE.....	22
SOGGETTI AMMISSIBILI .....	24

## Scopo del documento

Il presente documento è stato redatto sulla base di quanto rappresentato dagli Organismi Intermedi in fase di revisione del Modello Attuativo e durante le riunioni del Tavolo Istituzionale, attraverso quesiti e domande, al fine di favorire un approccio sistemico alla soluzione di dubbi ricorrenti emersi nelle fasi di attuazione.

## Campo di applicazione Modello Attuativo

**Recepimento del Manuale delle Procedure/Diposizioni Procedurali****Domanda**

Per quanto attiene il "manuale delle procedure", si chiede di conoscere se il manuale redatto dal MiPAAF, in quanto AdG FEAMP, possa essere recepito ed utilizzato dagli OI nelle more della stesura ed adozione di uno specifico manuale da parte degli stessi Organismi Intermedi. Il manuale in argomento risulta da noi acquisito nella versione 1 datata 26/10/2016, è una versione definitiva o è necessario che il predetto manuale sia approvato in sede di Tavolo Istituzionale?

**Risposta**

Il Manuale delle Procedure e dei Controlli non necessita dell'approvazione in sede del Tavolo Istituzionale, essendo un adempimento da Regolamento che l'AdG deve soddisfare per l'attuazione del PO FEAMP.

Gli OO.II. sono obbligati a presentare all'AdG la Manualistica che intendono adottare per l'attuazione delle Misure del PO FEAMP di loro competenza, decidendo se recepire o meno il Modello Attuativo dell'AdG. Nello specifico, nel caso in cui il singolo O.I. intenda recepire ed applicare lo stesso Modello dell'AdG (con le modifiche opportune inerenti le specificità territoriali) per le Misure di sua competenza, l'approvazione della Manualistica sarà effettuata in tempi brevi. Qualora, invece, intenda adottare un Modello di Attuazione differente da quello dell'AdG FEAMP, l'AdG FEAMP provvede alla verifica della coerenza con le normative comunitarie e nazionali vigenti del Modello Attuativo dell'O.I. al fine di procedere all'approvazione dello stesso.

La parte del Modello Attuativo relativa alle singole Schede di Misura è, invece, oggetto di approvazione del Tavolo Istituzionale secondo le modalità sancite da suo regolamento interno. Le Schede di Misura sono state redatte tenendo conto, il più possibile, delle esigenze e delle specifiche dei territori. L'approvazione della componente relativa alle singole Schede di Misura ha il vantaggio di accelerare la procedura di messa a bando o pubblicazione di Awisi Pubblici.

### Ambiti di modifica del Modello Attuativo

Domanda	Risposta
Quali sono i margini di modifica delle Disposizioni Attuative – Parte B Specifiche (Schede di Misura) consentiti agli OO.II.?	<p>Le modifiche alle Schede di Misura possono prevedere esclusivamente restrizioni rispetto a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative (Parti A e B). Ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'elenco delle spese ammissibili riportate negli Awisi Pubblici degli OO.II. non può essere più ampio di quello concordato con l'AdG;</li> <li>2. ulteriori documenti/atti/certificati da aggiungere all'elenco minimo di documentazione prevista da ogni scheda, sono ammissibili.</li> </ol>

### Criteri e modalità attuative O.I.

Domanda	Risposta
L'Organismo Intermedio definisce i criteri e le modalità attuative? Si tratta di qualcosa di diverso dai criteri approvati dal CdS o nel Tavolo Istituzionale?	Il Modello Attuativo, e più specificamente le Disposizioni Attuative di Misura, sono oggetto di approvazione in sede di Tavolo Istituzionale, mentre i Criteri di Selezione sono approvati dal Comitato di Sorveglianza. L'Organismo Intermedio ha autonomia di applicazione di quanto approvato nelle sedi deputate in conformità a quanto indicato nella FAQ precedente.

### Attuazione delle Misure PO FEAMP

Domanda	Risposta
È possibile attivare un bando che preveda contemporaneamente l'attivazione di più Misure?	Sì, è possibile emanare un bando/Awiso Pubblico che preveda la contemporanea attivazione di più Misure, con lo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse comunitarie e l'efficacia delle operazioni proposte. Tuttavia, si segnala che, essendo le dotazioni finanziarie riferibili alle singole Misure, queste vanno mantenute separate soprattutto in virtù di possibili tassi di cofinanziamento differenti per singola Misura. Allo stesso modo, si dovranno prevedere graduatorie diversificate riferibili alla singola Misura.

---

**Spese Ammissibili da ciascun O.I.**

---

**Domanda**

Può l'O.I. selezionare, fra le spese ammissibili di cui alle Disposizioni Attuative – Parte B Specifiche, solamente quelle ritenute maggiormente pertinenti?

**Risposta**

Sì, ciascun O.I. può operare esclusivamente in restrizione dei limiti previsti dal Modello Attuativo.

---

**Tassi di cofinanziamento****Percentuali di cofinanziamento**

---

**Domanda**

Si chiede di voler indicare le percentuali di cofinanziamento riservate a ciascun beneficiario potenziale nella tabella “soggetti ammissibili a cofinanziamento” ovvero inserire nel paragrafo “intensità dell'aiuto” i parametri specifici per ciascuno dei richiedenti.

**Risposta**

Non si è ritenuto utile riportare le percentuali di cofinanziamento in quanto la variabilità è tale da rendere difficile una standardizzazione. È intenzione dell'AdG procedere alla determinazione delle percentuali di cofinanziamento delle varie misure attraverso un processo partecipativo degli OO.II.

---

**Intensità di contributo**

---

**Domanda**

Nel paragrafo sull'intensità di contributo si prevede che, se l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capo III, e soddisfa uno dei tre criteri elencati, è prevista un'intensità d'aiuto compresa tra il 50% e il 100%.

Si ricorda tuttavia che l'AdG ha inviato già nell'ambito del CLLD uno schema relativo all'intensità per cui è stata stabilita una modulazione delle intensità al 50% , al 80% e al 100%.

**Risposta**

La modulazione in 50, 80 e 100% è un'ipotesi suggerita dall'AdG per l'attuazione dei CLLD.

L'O.I. può, eventualmente, decidere di adottarlo anche per le altre Misure.

---

## Spese ammissibili

### Applicabilità degli interventi dell'articolo 40, par. 1

#### Domanda

È possibile ammettere, nell'ambito delle Misure per le acque interne previste dall'articolo 44 del Reg. (UE) 508/2015, le tipologie di spesa previste dagli articoli 9 e 12 del Reg. (UE) n. 2015/531 (*ammissibilità dei costi del contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine e ammissibilità dei costi di partecipazione ad altre azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi ecosistemici*)?

In particolare, le Misure di cui all'articolo 40, par. 1, lettere da b) a g), possono essere applicate anche nell'ambito delle acque interne tramite l'articolo 44, par. 6?

#### Risposta

Le Misure applicabili nelle acque interne sono esaustivamente elencate all'articolo 44.

Il Regolamento delegato (UE) n. 2015/531, che identifica i costi ammissibili di alcune Misure, non è direttamente applicabile agli investimenti nell'ambito dell'articolo 44, par. 6, ma può fungere da guida per lo Stato Membro nella fase di identificazione dei costi ammissibili nelle acque interne.

### Applicabilità degli interventi dell'articolo 40, par. 1, lett. e), f), i) alle acque interne

#### Domanda

Si chiede se l'art. 44, par. 6 (protezione e sviluppo della fauna e flora acquatica) possa essere abbinato alle Misure di cui all'art. 40, par. 1, lett. e), f), i) e se, in particolare, sia possibile considerare ammissibili, per la Misura 1.44 par. 6, le tipologie di spesa previste dagli art. 9 e 12 del Reg. (UE) n. 2015/531?

#### Risposta

In merito è stato posto specifico quesito ai servizi comunitari, i quali hanno chiarito che le Misure applicabili alle acque interne sono stabilite, in maniera esauriente, dall'articolo 44 del Regolamento FEAMP e che le altre Misure, nell'ambito del FEAMP, non possono essere applicate alle acque interne. La Commissione risponde, inoltre, che le spese ammissibili ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/531 non sono direttamente applicabili agli investimenti attuati in applicazione della Misura 1.44, par. 6.

### Acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto

#### Domanda

Nell'ambito della Misura 1.42, par.1 (*investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture*), è possibile finanziare l'acquisto di mezzi di trasporto per la commercializzazione del prodotto?

#### Risposta

Nell'ambito della Misura oggetto del quesito e più in generale nelle Misure del PO per cui è considerata eleggibile la spesa di sistemi di trasporto atti a non interrompere la catena del freddo, è considerato ammesso al sostegno:

- a) l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali le spese per la fornitura e la posa

in opera di cassoni coibentati e le spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);

oppure

b) l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.

### Operazioni portate a termine prima del finanziamento

#### Domanda

Cosa si intende per operazioni *portate materialmente a termine o completamente attuate* ai sensi dell'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013?

#### Risposta

L'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013 prevede che "non sono selezionate per il sostegno dei fondi SIE (e quindi del FEAMP) le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Autorità di Gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario".

Nel dettaglio:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando l'opera raggiunge le finalità per cui è stata realizzata (dimostrato dalla relativa documentazione, ad es. certificato di agibilità);
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l'operazione può essere definita *completamente attuata* con la fornitura e il pagamento dell'ultima attrezzatura (dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e di spesa);
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita *completamente attuata*, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.

Nel caso della Misura 1.31 di cui all'art. 31 del Reg. (UE) 508/2014 – Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori, con cui il FEAMP sostiene la prima acquisizione di un peschereccio, si specifica che tale acquisizione si intende perfezionata e, quindi, *materialmente portata a termine o completamente attuata*, con la stipula dell'atto di compravendita.



## Investimento ammissibile

---

### Domanda

#### Misura 2.48

In riferimento alle lettere a) b) c) d) f) g) h) c'è un'indicazione relativa alla realizzazione di opere per la riconversione energetica (tuttavia la lettera apposita sarebbe la k) ma si inserisce una limitazione in quanto la spesa per tale intervento non può superare il 15% dell'investimento ammissibile. Perché?

### Risposta

Alla lettera k) sono previsti sia interventi di efficientamento energetico che di produzione di energia a partire da Fonti di Energia Rinnovabile (FER). Nelle altre lettere riportate nell'osservazione (a-d/f-h), sono previsti investimenti per la realizzazione di impianti alimentati FER nell'ottica di definire ammissibili progetti/operazioni completi anche di investimenti produttivi/di ammodernamento di questo tipo.

Il limite del 15 % è stato stabilito con la finalità di evitare che lo sforzo di riconversione ed efficientamento energetico e/o di costruzione/realizzazione/installazione di impianti alimentati FER delle imprese acquicole sia disperso nelle lettere a-d/f-h della misura. La soglia del 15% è stata, inoltre, stabilita in analogia ai limiti minimi imposti in altri fondi dell'attuale programmazione.

---

## Contributi in natura e Misure di ingegneria finanziaria

---

### Domanda

Documentazione in caso di contributi in natura: come si valutano e si controllano tali contributi? In particolare, cosa significa "non debbano essere collegati a misure di ingegneria finanziaria"?

### Risposta

Quando le voci di costo sono reperibili direttamente in azienda (contributo in natura), il relativo valore deve essere determinato in base al prezzario aggiornato utilizzato dalle Regioni e Province Autonome. Nel caso in cui tale prezzario non preveda la voce di spesa relativa al bene fornito in natura, occorre produrre un'analisi prezzi dalla quale risulti l'idoneità del materiale fornito ed il relativo valore.

Il limite massimo per questa tipologia di spesa è indicato al comma 1, lett. a) dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone: "il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione".

In sostanza, la spesa pubblica cofinanziata dal FEAMP deve essere minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura.

Ai sensi dell'Art. 37, comma 10, del Reg. 1303/2013 "I contributi in natura non costituiscono spese ammissibili nell'ambito degli strumenti finanziari."

---

## Spese ammissibili correlate alle finalità della Misura

Domanda	Risposta
Le voci di spesa ammissibili declinate nel relativo paragrafo delle Disposizioni Attuative di Misura (par. <i>Categorie di spesa ammissibili</i> ) non contengono specifiche correlate alle finalità della Misura.	Le voci di spesa ammissibili declinate nel paragrafo si intendono sempre correlate agli obiettivi e agli interventi propri della Misura. Pertanto, ogni singola voce di spesa, anche se indicata in termini generali, sarà ammessa al sostegno esclusivamente se contribuirà agli obiettivi riportati al paragrafo 1.2 e agli interventi di cui al paragrafo 1.4 delle Disposizioni Attuative di Misura.

## Ammortamenti

Domanda	Risposta
Quali sono le modalità di calcolo e rendicontazione degli ammortamenti?	<p>Gli ammortamenti sono rendicontabili come segue:</p> <p>A) Nel caso di soggetti che presentano il bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere fornita un'idonea attestazione da bilancio o libro cespiti sull'ammortamento effettivo dell'attrezzatura;</li> <li>- dovranno essere prodotti i documenti giustificativi di spesa e pagamento come previsti dal Regolamento del proprio Ente/Società tra quelli in elenco:</li> </ul> <p>a) documentazione giustificativa di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- piano di ammortamento approvato;</li> <li>- libro degli inventari;</li> <li>- registro dei beni ammortizzabili contenente le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• anno di acquisto;</li> <li>• costo storico di acquisto;</li> <li>• eventuali rivalutazioni o svalutazioni;</li> <li>• fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente;</li> <li>• coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d'imposta;</li> <li>• quota annuale di ammortamento;</li> <li>• eventuali eliminazioni dal processo produttivo;</li> </ul> </li> <li>- fattura relativa all'acquisto del bene;</li> </ul> <p>b) documentazione giustificativa di pagamento:</p>

- pagamento riferito al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario del Beneficiario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
  - mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Beneficiario di natura pubblica o assimilabile.)
- B) Nel caso di soggetti che non presentano il bilancio: per quota parte dell'investimento rapportato alla durata dell'operazione e proporzionata alla durata economica.

### Acquisto di attrezzature

#### Domanda

##### Misura 2.48, par. 1 lettera a/c

La sostituzione delle reti è ammissibile? Trattasi di beni difficili da controllare (evidenziato anche da controlli di altre autorità), occorre confrontarsi con altre Regioni che hanno avuto controlli.

#### Risposta

Sono ammissibili al sostegno i costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (anche acquisto di attrezzature).

Le spese sostenute sono rendicontabili tramite giustificativi di spesa opportunamente quietanzati.

### Partita IVA

#### Domanda

Perché fra le spese ammissibili di cui al paragrafo delle singole Disposizioni Attuative – Parte B Specifiche non è compresa l'IVA non recuperabile?

#### Risposta

L'IVA recuperabile è inserita nel novero delle spese escluse di cui al paragrafo 3 delle Disposizioni Attuative – Parte B Specifiche.

### Retribuzioni oneri personale dipendente

#### Domanda

In caso di Misure che prevedano investimenti strutturali, fra le spese ammissibili cosa si intende per "retribuzioni e oneri del personale dipendente"?

#### Risposta

Il richiedente, anche nel caso di Misure che prevedano investimenti strutturali, imputerà all'operazione il costo del lavoro (stipendi più oneri) del personale in essa direttamente impegnato avente adeguate capacità professionali. I documenti a supporto sono quelli relativi alle diverse tipologie contrattuali dei lavoratori (busta paga, ecc.).

Nel caso in cui l'operazione non preveda il coinvolgimento di lavoratori nelle attività previste, tali

spese non possono essere considerate ammissibili al sostegno.

---

### Soglia per l'acquisto di immobili di cui all'art. 69 par. 3 lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013

---

#### Domanda

L'articolo 69 par.3 lett. b) prescrive che non è ammissibile al sostegno *l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %.* In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente.

Quanto può essere elevato il limite nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente?

#### Risposta

In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente.

## Documentazioni ed autorizzazioni

### Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

---

#### Domanda

I punti B) e C) del capitolo 7 delle Disposizioni Attuative – Parte A Generali (documentazione da presentare per il richiedente in forma di impresa agricola e per richiedente in forma societaria o di ente) prescrivono la presentazione di documentazione (es. visura della Camera di Commercio, copia dell'attribuzione della partita IVA, iscrizione INPS ecc.), che l'amministrazione pubblica non può richiedere così come previsto dall'art. 15 della L. 183/2011 che prescrive la decertificazione nei rapporti tra pubblica amministrazione e privati. È pertanto sufficiente la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà già prevista tra i documenti da presentare di cui al punto A) del medesimo capitolo 7?

#### Risposta

In una prima stesura era stata prevista l'alternativa dell'autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000.

Nella nuova formulazione, il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento è sostituito sempre dall'autodichiarazione. L'autodichiarazione viene in seguito verificata in fase istruttoria da parte dell'Amministrazione concedente.

In termini generali, ogni volta che l'Amministrazione concedente può acquisire d'ufficio delle informazioni in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni, il richiedente, ai sensi dell'articolo 15 della legge 183/2011, può limitarsi a produrre autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, indicando gli elementi indispensabili per consentire all'Amministrazione concedente il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti.

---

### Zone Natura 2000

---

#### Domanda

Sulla valutazione di impatto ambientale, una Regione segnala che la maggior parte delle proprie zone adibite ad acquacoltura sono Natura 2000. La valutazione di incidenza ambientale viene chiesta in fase di concessione, è pertanto sufficiente la concessione?

#### Risposta

Durante il Comitato di Sorveglianza, i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente hanno specificato che, nell'ambito delle Misure destinate all'acquacoltura, per "valutazione dell'impatto ambientale" si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario.

---

**Rinnovo autorizzazioni per impianti in esercizio****Domanda****Misura 2.48**

Ai sensi dell'art. 59 comma 11 e 12 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, l'autorizzazione all'esercizio di nuovi impianti di acquacoltura in mare ed al rinnovo delle autorizzazioni per gli impianti già in esercizio posti ad una distanza superiore ad 1 km dalla costa, deve essere rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ferme restando comunque le funzioni di controllo in corso di attività di competenza delle autorità sanitarie.

**Risposta**

Il Decreto Legge e relativi commi sono oggi vigenti. Qualora, in merito all'argomento oggetto di osservazione, siano subentrate modifiche apportate dall'adozione di normativa a livello regionale (secondo il comma 12), sarà cura dell'O.I. interessato indicare le particolari disposizioni.

**Solidità economica****Domanda**

È riportato in tutti gli schemi la presentazione di copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda a quale scopo vengono richiesti, andrebbero fatte delle specifiche.

**Risposta**

I due bilanci sono strumentali a verificare la solidità economica e finanziaria del beneficiario.

**Investimenti Fissi****Domanda**

in caso di investimenti fissi, nell'ambito della documentazione richiesta si parla di elaborati grafici ex ante ed ex post, dando ad intendere che sono ammissibili anche spese già sostenute. Diversamente, è stato previsto il computo metrico estimativo ma non quello consuntivo.

**Risposta**

La richiesta di elaborati ex-ante ed ex-post non determina l'ammissibilità di spese già sostenute, ma serve per determinare le opere da realizzare.

## Richieste di interpretazione

### Beneficiari collettivi

---

#### Domanda

La spesa totale ammissibile delle Misure di cui al Titolo V, capi I, II e IV può essere finanziata fino al 100% nei casi in cui si tratti di interesse collettivo, beneficiario collettivo o presenti elementi innovativi, se del caso, a livello locale. Quali sono le corrette interpretazioni dei suddetti criteri?

#### Risposta

I servizi della Commissione hanno fornito risposta a uno specifico quesito sull'interpretazione dei tre criteri per il raggiungimento del tasso del 100% di finanziamento.

In particolare, è stata fornita una nozione di "beneficiario collettivo" in stretta correlazione a quella di "interesse collettivo": il beneficiario collettivo va inteso come un organismo riconosciuto dall'autorità competente rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di *stakeholders* o del pubblico in generale. Tuttavia, le azioni di questo organismo (oltre alle loro caratteristiche innovative) devono essere intraprese nell'interesse collettivo dei suoi membri. Pertanto, tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma devono avere una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri. Ad esempio, l'acquisto, da parte dei membri di un'associazione professionale o di una cooperativa, di attrezzature per ottenere migliori offerte commerciali, non può qualificarsi come un'azione di interesse collettivo, in quanto i membri dell'organizzazione collettiva finirebbero per possedere l'attrezzatura, diventando di fatto i beneficiari collettivi. Viceversa, l'acquisto da parte di un'associazione di pescatori di una macchina per la produzione del ghiaccio liquido, che ha lo scopo di fornire servizi ai suoi membri, si configura come interesse collettivo. La differenza sta nel fatto che il secondo caso aumenterebbe il valore delle catture e la qualità del pesce per i consumatori.

Con riferimento alla nozione di "elementi innovativi", la Commissione afferma che non vi è una definizione cristallizzata. Sulla base dell'articolo 26 del Reg. (UE) n. 508/2014 e del Manuale sull'Innovazione di Oslo, si desume che l'innovazione si traduce in una realizzazione di un prodotto o di un processo nuovi o sostanzialmente migliorati. Nel primo caso (prodotto) ci si riferisce all'introduzione di un bene o di un servizio nuovo o migliorato rispetto alle sue caratteristiche o agli usi previsti. Ciò include significativi miglioramenti nelle specifiche tecniche,

nelle componenti materiali e nei software incorporati, nelle facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali. Per innovazione di processo ci si riferisce, invece, alla realizzazione di un metodo di produzione o di consegna nuovo o significativamente migliorato. Ciò prevede cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nei software.

### Danni alle catture causate dal cormorano

#### Domanda

Ai danni alle catture causati dal Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) possano essere applicati regimi di compensazione previsti dall'Art. 40, par. 1, lettera h)?

#### Risposta

Così come chiarito dai Servizi Comunitari della DG-MARE, i regimi di risarcimento dei danni alle catture previsti dall'Articolo 40 par. 1 lett. h del Reg. (UE) 508/2014 possono riguardare tutte le specie di cui all'art. 1 della Direttiva 2009/147/EC, vale a dire tutte le specie di uccelli viventi allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il Trattato. Pertanto anche i danni causati dalla specie *Phalacrocorax carbo* – Cormorano rientrano nella fattispecie dell'articolo citato.

### Misura 2.57 (acquacoltura - assicurazione degli stock acquicoli)

#### Domanda

Riguardo la Misura 2.57, destinata a salvaguardare le entrate dei produttori acquicoli tramite un'assicurazione degli stock acquicoli, si chiede:

1. se il contributo previsto è a valere sul premio della polizza indipendentemente dal danno subito;
2. se il contributo sul premio viene liquidato anche in assenza di un danno;
3. se è necessario assicurare almeno il 30% dello stock ittico presente (calcolato sulla media dello stock presente negli ultimi 5 anni);
4. se è preferibile assicurare per un valore dello stock ittico presente superiore al 30% tenendo conto anche dell'eventuale franchigia;
5. se nel contratto assicurativo devono essere inserite clausole specifiche.

#### Risposta

1. Sì, perché lo scopo della Misura è quello di fornire un supporto alle spese sostenute dagli acquicoltori relativamente ai contratti assicurativi, sempre che le condizioni previste all'articolo 57 siano soddisfatte;
2. sì, se le condizioni dell'articolo 57 sono soddisfatte, l'aiuto potrà essere liquidato per supportare il costo del contratto assicurativo anche prima che un eventuale evento che possa causare una perdita economica si verifichi, essendo l'aiuto indipendente dall'eventuale presenza di un danno;
3. no, perché l'articolo 57 richiede che il contratto copra le perdite economiche pari a più del 30% del fatturato annuo dell'acquicolto;
4. no, per gli stessi motivi di cui sopra;
5. no, il Reg. (UE) n. 508/2014 non definisce nessuna clausola specifica da includere nel contratto di assicurazione.

Tali risposte sono state fornite dai servizi della



Commissione in seguito a richieste di chiarimenti in merito l'applicazione della Misura.

Inoltre, si segnala che il cofinanziamento previsto dalla Misura 2.57 si pone in deroga rispetto a quanto disciplinato nel documento Linee Guida Spese Ammissibili, ove si prevede che siano ammissibili solamente gli oneri assicurativi, a condizione che questi non siano recuperabili dal beneficiario.

---

### Variante in corso d'opera – modifica del quadro economico

---

#### Domanda

È possibile modificare il solo quadro economico, senza una modifica dei lavori o delle forniture?

#### Risposta

La modifica del quadro economico è considerata variante al pari delle altre voci indicate se supera il limite del 10%. Viceversa, la descrizione delle modifiche apportate, sia per il semplice cambio di fornitore, sia per la variazione del quadro economico nei limiti del 10%, deve essere riportata nella relazione finale per il pagamento a Saldo.

---

### Spese per anticipo di progetto

---

#### Domanda

Si chiede di chiarire la giustificazione della tempistica di presentazione delle spese sostenute dai beneficiari a copertura dell'anticipo del 40%. In particolare, perché lo Stato di Avanzamento/Saldo successivo all'anticipazione può avvenire anche dopo tre anni? La tempistica di realizzazione non deve essere scadenzata nei bandi di misura e nel cronoprogramma?

#### Risposta

Si tratta di un limite temporale massimo (*presentati al più tardi entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo*) che, a prescindere dalla durata del cronoprogramma e/o da eventuali varianti, proroghe, cause eccezionali o contenziosi che potrebbero prolungare il completamento del progetto, deve comunque essere rispettato.

Lo svincolo della polizza mediante dimostrazione delle spese sostenute può avvenire, a discrezione del beneficiario, in qualsiasi momento e fino alla domanda di pagamento a Saldo. Eventuali SAL intermedi possono o meno essere a compensazione dell'anticipazione.

### Locali adibiti a ospitalità e abitazione

Domanda	Risposta
<p><b>Misura 1.30</b></p> <p>È ammessa anche l'ospitalità, come per l'agriturismo?</p> <p>In caso affermativo, è ammesso anche l'adeguamento dell'abitazione, purché sia cura del beneficiario garantire la netta separazione tra locali adibiti a propria abitazione e locali adibiti all'ospitalità?</p>	<p>Sì</p>

### Ammodernamento e attività di diversificazione

Domanda	Risposta
<p><b>Misura 1.30</b></p> <p>Il Reg.508/2014 art. 30 parla di NUOVE attività. Tale termine è ribadito anche nei criteri di ammissibilità. Ciò significa che gli ammodernamenti delle attività di diversificazione esistenti non sono ammissibili?</p>	<p>Gli investimenti sulle attività esistenti non sono ammissibili al sostegno ai sensi della Misura.</p>

### Motore ausiliario

Domanda	Risposta
<p><b>Misura 1.41 par. 2</b></p> <p>Le condizioni indicate nelle lettere a), b) e c) del paragrafo 2 valgono anche per il motore ausiliario? È avviso dello scrivente che si riferiscano solo al motore principale, in quanto il secondario viene utilizzato esclusivamente ai fini della sicurezza nella navigazione. Si prega di chiarire.</p>	<p>L'art. 41 al par. 2 esplicitamente riportata che il sostegno per la sostituzione e l'ammodernamento è concesso per i motori principali o ausiliari.</p>

### Qualità e trasformazione dei prodotti della pesca

Domanda	Risposta
<p><b>Misura 2.48, par. 1, lettera f</b></p> <p>Si parla di migliorare la qualità o aggiungere valore ai prodotti acquacoltura: COSA SI INTENDE? La trasformazione può essere finanziata, se tesa ad aggiungere valore al prodotto allevato.</p>	<p>Le attività di trasformazione e commercializzazione sono finanziabili sulle misure 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" e 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura".</p> <p>È necessario specificare che il beneficiario della Misura 2.48 è esclusivamente l'impresa di acquacoltura che, se</p>

nell'ambito delle proprie attività di allevamento ha come attività complementare quella di trasformazione può ricevere un finanziamento a valere sulla suddetta misura.

Le attività di trasformazione e commercializzazione sono finanziate a valere sulla misura 5.69 il cui beneficiario finale sono le PMI.

Qualora un'impresa acquicola sia anche un'impresa che tra le proprie attività ha la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura, questa potrà accedere al bando relativo alla misura 5.69.

### Attività complementari

#### Domanda

##### Misura 2.48, par. 1, lettera h

Si parla di diversificazione del reddito tramite sviluppo attività complementari. Il paragrafo 2 dovrebbe spiegare meglio: attività complementari intese come attività acquicole CHIAVE dell'impresa, ad esempio il turismo legato alla pesca sportiva, i servizi ambientali legati all'acquacoltura e le attività pedagogiche. La vendita diretta e l'ittiturismo sono ricomprese qui dentro?

#### Risposta

Possono essere finanziati tutti quegli interventi per i quali sia dimostrata la complementarità rispetto all'attività principale, nel caso specifico la vendita diretta non può essere compresa in quanto trattasi di una fase dell'attività principale e, quindi, non complementare.

### Vincolo di trasferimento del peschereccio

#### Domanda

L'articolo 25 del Reg. (UE) n. 508/2014 prevede che il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al capo I dello stesso regolamento non trasferisce tale peschereccio al di fuori dell'Unione nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Si chiede di chiarire per quali Misure si applichi il vincolo dei 5 anni. Inoltre, nel caso in cui il vincolo non sia rispettato, si chiede di chiarire se lo Stato Membro procederà al recupero dell'intero importo erogato.

#### Risposta

Il vincolo si applica a tutte le Misure del Capo 1 del Reg. (UE) 508/2014 (Priorità 1 – Pesca marittima e nelle acque interne) nelle quali è coinvolto il proprietario di un'imbarcazione da pesca.

Nel caso del mancato rispetto dell'obbligo, lo Stato Membro recupera le somme indebitamente versate in relazione all'intervento per un importo proporzionato al periodo durante il quale il vincolo non è stato rispettato.

### Pesca costiera artigianale

Domanda	Risposta
La "pesca costiera artigianale nelle acque interne è assimilabile alla pesca costiera artigianale? o è un refuso?	La pesca nelle acque interne non è assimilabile alla pesca costiera artigianale. Tuttavia, nella definizione di acque interne, sono incluse quelle acque costiere rientranti nel perimetro delle linee di base ai sensi dell'art.8 della Convenzione di Montego Bay, 1952.

### Termine pagamento finale

Domanda	Risposta
Con riferimento alle Disposizioni Attuative – Parte A Generali, al paragrafo 4.1 Stabilità delle Operazioni, è riportato che "[...] il sostegno erogato è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario [...]". Come bisogna intendere il termine temporale del pagamento finale?	Il termine temporale del pagamento finale decorre dalla data del decreto di liquidazione.

### Efficienza energetica

Domanda	Risposta
Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici:	a) Il costruttore con scheda tecnica, certificazioni di prodotto/di processo, ecc.
a) eliche a efficienza energetica, assi compresi; Chi certifica l'efficienza?	c) Lo stesso ente che autorizza l'installazione a bordo dei generatori tradizionali.
c) generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale; Le autorizzazioni all'imbarco di simili generatori chi li rilascia?	d) Sono state inserite fra le spese ammissibili così come previste dal Reg.(UE) 2015/531.
d) elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; evidenziati per segnalarli come refusi/errori	f) Sono state previste così come prescritte dal Reg.(UE) 2015/531; se fosse implementata la distribuzione di biocarburante nel tempo, la scheda di misura ne tiene già conto.
f) conversione di motori ai biocarburanti, manca la distribuzione di tali carburanti	

### Costi di investimento

Domanda	Risposta
Misura 1.43 - costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature). In comprese opere in calcestruzzo?	Obiettivo e finalità della misura è quello di incentivare l'adeguamento delle infrastrutture per favorire una maggiore competitività della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale. Il beneficiario provvederà in tal senso a realizzare le opere secondo le modalità

ritenute migliori dai progettisti/tecnici abilitati ed a seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni da parte degli Enti preposti

### Formazione Professionale

#### Domanda

Si ribadisce la richiesta di inclusione tra i beneficiari dei soggetti riconosciuti dallo Stato Membro per lo svolgimento di attività di "Formazione Professionale". Altrimenti dovrebbe essere il pescatore professionale a svolgere le attività previste dall'art. 29, paragrafo 1, lett. a).

Il pescatore come può acquisire le "adeguate competenze" previste dal paragrafo 5 delle pertinenti Disposizioni Attuative di Misura non potendo usufruire della misura 29?

#### Risposta

A seguito di quesito, i Servizi Comunitari hanno chiarito che possono essere ricompresi gli operatori privati accreditati che erogano servizi di formazione professionale.

La scheda di Misura è stata adeguata. Si specifica altresì che l'avalersi dei servizi previsti dalla Misura 1.29 par. 1 a) è una delle possibilità utili all'acquisizione delle "adeguate competenze" ma non l'unica.

Le spese elaborate sono state definite considerando le specificità dei diversi territori. Ogni OO.II. , laddove lo ritenga necessario, può essere maggiormente restrittivo aggiungendo all'elenco delle spese non ammissibili ulteriori voci.

### Definizione di anno civile così come richiamato nel Reg. (UE) 508/2014

#### Domanda

Cosa si intende per anno civile così come richiamato agli artt. del Reg. (UE) 508/2014 ?

#### Risposta

Per anno civile si intende il periodo di rivoluzione della Terra intorno al Sole; tale periodo ha la durata media, per gli usi pratici, di 365 giorni (definizione vocabolario Treccani). Si fa presente che i Criteri di selezione, approvati nelle due sedute del Comitato di Sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, in accordo con quanto sopra riportato, definiscono l'anno civile in 365 giorni; a titolo di esempio si riporta il criterio di selezione relativo all'operazione della misura 1.38 (Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione della specie):

Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 5 lett. a) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda" giorni	C=0 N=60 C=1 N val. max
---	----------------------------

## Organi decisionali e membri di età inferiore a 40 anni

Domanda	Risposta
Nelle Disposizioni attuative specifiche di Misura, tra i criteri di Selezione trasversali, è previsto un punteggio premiale per le imprese il cui rappresentante legale ha un'età inferiore ai 40 anni. Come deve essere applicato il criterio nel caso in cui una società abbia più rappresentanti legali?	<p>Il criterio di selezione è il seguente: <i>Minore età del Richiedente, ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale.</i></p> <p>Pertanto, in analogia, nel caso in cui esistano diversi Rappresentanti legali, si può procedere calcolando la media dell'età dei Rappresentanti legali.</p>

## Ammissibilità degli interventi finanziabili ai sensi della Misura 5.69 (Commercializzazione)

Domanda	Risposta
La Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti ittici" finanzia impianti destinati alla commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ittici?	<p>Si, in quanto riconducibile alla Priorità 5 (Favorire la commercializzazione e la trasformazione). Nel novero delle spese ritenute ammissibili sono, infatti, previsti macchinari ed attrezzature per etichettatura, utili nella fase di commercializzazione, nonché operazioni che prevedono campagne di comunicazione ed azioni di <i>brand management</i>.</p>

## Procedure

### Istruttoria e controllo delle domande di pagamento

Domanda	Risposta
<p>Il sistema dei controlli di 1° livello individuato è molto rigido: infatti è necessario un istruttore diverso dal revisore e poi un controllore diverso dalle altre due figure.</p> <p>Il responsabile di misura potrebbe svolgere una delle tre funzioni e non solo quella dell'istruttore?</p>	<p>Il controllo per l'ammissibilità delle domande di sostegno prevede la figura dell'Istruttore che può essere svolta anche dal Responsabile di Misura.</p> <p>L'istruttoria della domanda di pagamento viene effettuata da figura diversa dall'Istruttore di cui sopra, e prevede la fase di revisione che può essere svolta anche dalla medesima figura che ha svolto l'istruttoria della domanda di sostegno, ivi incluso il Responsabile di Misura.</p>

### Delega controlli a soggetti esterni

Domanda	Risposta
Nel manuale è previsto che le funzioni siano delegate a soggetti esterni, che si intende?	<p>Le verifiche di gestione per le operazioni a regia sono effettuate dall'Autorità di Gestione, tuttavia, nel caso in cui lo ritenesse necessario (ad esempio personale numericamente insufficiente) può delegare in parte o</p>

totalmente i controlli a soggetti esterni. In tal caso la delega deve definire chiaramente l'ampiezza del lavoro da effettuare ed il procedimento amministrativo dovrà essere conforme alla disposizione vigente.

### Operazioni materialmente concluse

#### Domanda

Nelle Disposizioni Attuative di parte generale sarebbe necessario inserire una regola per determinare che cosa si intenda per operazione materialmente conclusa e quali mezzi di prova richiedere: ad esempio nel caso di investimenti che consistano in lavori si può richiedere il certificato di ultimazione dei lavori (o delle prestazioni), nel caso di progetti che consistano in acquisto di beni potremmo richiedere i documenti di trasporto?

E inoltre nel caso di operazione già avviata si può avere conferma che è ammissibile stabilire una percentuale? (ad esempio non deve essere stato attuato - in termini di spesa - più del 70% del progetto al momento della presentazione della domanda?)

#### Risposta

Sono previste nelle Disposizioni Attuative di Misura – Parte A – Generali, par. 7 “Documentazione da presentare” lett. F) le Dichiarazioni di cui al DPR 380/2001. Per altre tipologie di investimenti sono previsti, come mezzo di prova, i giustificativi correttamente prodotti (es. fatture quietanzate).

Il Regolamento comunitario consente di concedere il sostegno a progetti già iniziati ma non conclusi. Su come ogni O.I. intenda la definizione di "non conclusi" e, quindi, definire la soglia percentuale di avanzamento limite sussiste libertà di interpretazione.

### Ruolo dei Revisori

#### Domanda

La figura del revisore può costituire un appesantimento procedurale non previsto dalle norme comunitarie e da quelle nazionali sul procedimento amministrativo. È possibile non contemplare tale figura nelle disposizioni generali del manuale o quantomeno ricondurla esclusivamente ai progetti di maggiore entità lasciando facoltà di scelta al singolo O.I.?

#### Risposta

Il controllo delle domande di pagamento prevede obbligatoriamente le figure dell'istruttore e del revisore: tuttavia, onde evitare la necessità di impiego eccessivo di personale, si è provveduto a limitare il coinvolgimento per il trattamento del medesimo progetto ad un funzionario per la domanda di sostegno e a due funzionari per la domanda di pagamento; una stessa persona può svolgere due delle tre fasi totali e coincidere anche con il responsabile di Misura (art. 72 Reg. (UE) 1303/2013).

### Ambito di applicazione del D.Lgs. 50/2016 a soggetti privati

#### Domanda

Nel caso di concessione di contributo, se l'intervento ha ad oggetto lavori di importo superiore ad un milione di euro, sowlenzionati direttamente in misura superiore al 50% da

#### Risposta

Si, a tal proposito si rimanda a quanto prescritto all'art. 1 del D.Lgs. 50/2016.

Amministrazioni aggiudicatrici, il Beneficiario è tenuto ad applicare le condizioni previste dal D.Lgs. 50/2016?

## Soggetti ammissibili

### Investimenti nella trasformazione nella micro/piccola impresa

#### Domanda

##### Misura 1.42 e Misura 5.69

Nel caso di micro/piccola impresa di pesca e in particolare cooperativa armatrice che voglia effettuare un investimento nella trasformazione, su quale delle due misure deve presentare la domanda di aiuto?

#### Risposta

Le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) rientrano fra i soggetti ammissibili al sostegno di cui all'articolo 69. Fra i beneficiari previsti all'art. 42 sono, invece, ricompresi gli armatori di imbarcazioni da pesca.

### Persona fisica e giuridica del pescatore

#### Domanda

Cosa si intende per "pescatore"? Si richiama la persona fisica, giuridica o entrambe le accezioni?

Tra i beneficiari dei contributi per le misure 1.44 par.1, lett. e) (riferimento art. 42) – 1.44, par. 4 (riferimento art. 30) - 1.44, par. 6, sono inclusi anche i pescatori in forma associata ?

#### Risposta

L'AdG, tramite la nota n. 8131 del 13 maggio 2016, ha posto il quesito ai Servizi della Commissione Europea, richiedendo se la definizione di *pescatore*, riportata all'articolo 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, possa ricomprendere anche le persone giuridiche, sempre che il testo non contenga espresso riferimento alle persone fisiche. L'articolo di cui sopra recita, infatti, tra le definizioni: "*pescatore*": *qualsiasi persona che esercita l'attività di pesca commerciale, quali riconosciute dallo Stato membro*.

La richiesta deriva dal fatto che la normativa nazionale individua le seguenti fattispecie:

- Pescatore: il soggetto, persona fisica, iscritta al Registro Gente di Mare ed al Registro dei pescatori marittimi, detenuti presso le Autorità Marittime, che esercita la pesca marittima professionale come attività lavorativa esclusiva o prevalente;
- Imprenditore ittico (armatore): il soggetto, persona giuridica, iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca e titolare della licenza di pesca che esercita professionalmente, ed in forma singola, associata o societaria, l'attività di pesca marittima professionale e le relative attività connesse.

La Commissione, con nota Ares(2016)3996714 ha



chiarito che, se non altrimenti specificato, per "pescatore" si intende sia la persona fisica che giuridica, riconosciuta dallo Stato Membro. Tale riconoscimento da parte dello Stato Membro corrisponde all'iscrizione negli appositi registri (Registro delle imprese di pesca tenuto dall'Autorità Marittima, ecc.).

La Commissione ricorda, tuttavia, che per alcune delle Misure di cui al Capo 1 del Regolamento FEAMP, la definizione di pescatore è più stringente. Si tratta delle seguenti Misure:

- articolo 29 (Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale): nel paragrafo 2, nell'ambito del sostegno ai coniugi dei pescatori, il termine pescatore è inteso come persona fisica. Anche nel paragrafo 3, le condizioni per il tirocinio includono alcuni parametri per il pescatore che possiede l'imbarcazione; pertanto il pescatore è unicamente inteso come persona fisica;
- articolo 31 (Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori): il paragrafo 3 fornisce una definizione specifica per il termine giovane pescatore che restringe la definizione alle sole persone fisiche;
- articoli 33 e 34 (Arresto temporaneo e definitivo delle attività di pesca): nell'ambito dell'arresto temporaneo, c'è una chiara differenziazione tra i diritti e gli obblighi del pescatore e del proprietario della barca;
- articolo 38 (Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione delle specie): il sostegno nell'ambito di questo articolo è limitato al pescatore che rispetta determinate condizioni (es. possesso delle attrezzature, lavoro a bordo per almeno 60 giorni negli ultimi 2 anni). Queste condizioni si riferiscono alle persone fisiche.

### Obiettivi tematici

#### Domanda

Perché elencare di nuovo le priorità le misure e gli OT di riferimento? Tale trattazione infatti è già presente nel PO.

Si suggerisce di inserire più sinteticamente una tavola sinottica in cui eventualmente indicare chi attua la misura (AdG o OI), se sono misure a titolarità o a gestione, che tipologia di procedura va seguita per attuarla (erogazione di finanziamenti, acquisizione di beni e servizi, opere pubbliche).

#### Risposta

L'intento del Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni Procedurali è quello di descrivere in maniera dettagliata le diverse procedure, ruoli e funzioni degli Organismi coinvolti nella gestione del PO FEAMP. La tabella con l'indicazione delle Misure divise tra regia e titolarità è presente nel capitolo 4. Fasi procedurali. Sulle procedure di attuazione si rimanda alle relative Disposizioni attuative e schede singole di Misura.

## Aiuti di Stato

Domanda	Risposta
<p>Nell'attuazione delle misure del Reg. 508/2014 non occorre applicare la normativa sugli aiuti di stato.</p> <p>Tuttavia nel caso del CLLD non sembrerebbe che sia così.</p> <p>Se non è così occorre una trattazione che ricomprenda non solo gli orientamenti, ma altresì il regolamento di esenzione (o i regolamenti di esenzione) e il regolamento de minimis.</p>	<p>Nel documento della Commissione Europea "Domande e risposte sulle norme sugli aiuti di Stato per progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)" si riporta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se un'attività CLLD finanziata nell'ambito del FEAMP è "collegata alla pesca", ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, del FEAMP le norme sugli aiuti di Stato non sono di applicazione;</li> <li>- se un'attività CLLD sowlenzionata nell'ambito del FEAMP non è "collegata alla pesca", si applicano le norme generali sugli aiuti di Stato e non quelle specifiche al settore della pesca, come ad esempio il FIBER.</li> </ul> <p>In linea di principio gli aiuti di Stato sono incompatibili con il mercato interno, tranne in casi specifici, ad esempio: gli aiuti de minimis (ossia importi talmente modesti da non avere alcun impatto significativo sulla concorrenza) alcuni tipi di sowlenzioni che non creano distorsioni della concorrenza e sono disciplinati dal regolamento di esenzione per categoria applicabile al settore della pesca e dell'acquacoltura.</p> <p>Se nessuno di questi due casi specifici trova applicazione, i singoli Stati membri sono tenuti a notificare alla Commissione gli eventuali regimi di aiuti di Stato che intendono mettere in atto o gli eventuali aiuti di Stato che intendono concedere, e non possono attuare il regime o concedere l'aiuto prima che la Commissione lo abbia dichiarato conforme al Trattato (vedere l'articolo 3 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio e l'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione).</p>

## Fideiussione

Domanda	Risposta
<p>L'Ente pubblico deve presentare polizza fideiussoria?</p>	<p>Sì, utilizzando gli schemi allegati alle Disposizioni Attuative.</p>

## Codice degli Appalti

---

### Domanda

Si chiede di non richiamare esplicitamente il Nuovo Codice degli Appalti. Infatti considerata la struttura del nuovo codice appalti basata sul codice, sui decreti attuativi ministeriali sulle linee guida dell'Anac vincolanti e sulle linee guida dell'Anac non vincolanti, si rischia, ad avviso di chi scrive, di ingenerare più confusione introducendo un ulteriore livello da aggiornare frequentemente.

Meglio prevedere delle giornate formative di aggiornamento oppure rimandare alla creazione di un gruppo tecnico, di una task force, vista la complessità e l'attuale instabilità del quadro normativo.

Infine, anche in relazione agli accordi fra PA ai sensi della 241 si può rimandare al codice appalti art 5.

### Risposta

Pur condividendo le considerazioni in merito alla complessità della materia e l'esigenza di attendere l'emanazione dei decreti attuativi che completeranno e definiranno la disciplina della materia si rappresenta che le previsioni contenute nel Manuale delle procedure e dei controlli sono esplicative delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 in vigore.

Tenuto conto che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute all'applicazione delle disposizioni vigenti, l'Amministrazione con il Manuale ha inteso descrivere i diversi iter procedurali da adottare nel contesto normativo attuale.

Per quanto riguarda la possibilità di prevedere giornate formative sul tema, tale proposta potrà essere oggetto di valutazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 "un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice" in presenza delle condizioni prescritte dal medesimo articolo.

In caso di accordi conclusi tra Pubbliche Amministrazioni si è ritenuto opportuno far riferimento alla normativa dettata dalla L. n. 241/1990, in particolare all'art. 15, il quale stabilisce espressamente che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

---